



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Verbale n.1/08

Seduta del 24 gennaio 2008

**CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO**

Sessione comunitaria

Il giorno **24 gennaio 2008**, alle ore **15,25** presso la **Sala Riunioni di via della Stamperia, n.8 in Roma**, si è riunita la **Conferenza Stato Regioni**, in sessione comunitaria, (convocata con nota Prot. n. 293/08/2.17.4.19 del 18 gennaio 2008) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1) **Parere sul disegno di legge recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee (legge comunitaria 2008) (POLITICHE EUROPEE).**
Parere ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 28 agosto 1997 n.281.
- 2) **Comunicazioni del Ministro per le politiche europee.**
- 3) **Varie ed eventuali.**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Ministro per gli affari regionali e le autonomie locali, **LANZILLOTTA**¹; il Ministro delle politiche europee, **BONINO**; il Sottosegretario all'economia e alle finanze, **CASULA**; il Vice Ministro allo sviluppo economico, **D'ANTONI**; il Sottosegretario al lavoro e alla previdenza sociale, **RINALDI**; il Sottosegretario alla salute, **PATTA**; Il Sottosegretario all'ambiente e alla tutela del territorio e del mare, **MARCHETTI**;

per le Regioni e Province autonome:

i Presidenti delle Regioni: Molise, **IORIO**;

il Vice Presidente della Toscana, **GELLI**;

gli Assessori delle Regioni: Liguria, **PITTALUGA**; Marche, **GIACCAGLIA**; Abruzzo, **BIANCHI**; Lombardia, **COLOZZI**; Emilia Romagna, **GILLI**;

Svolge funzioni di Segretario, **BUSIA**, Segretario della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato Regioni.

¹ Il Ministro Lanzillotta è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 1)** dell'o.d.g., che reca: "Parere sul disegno di legge recante disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. (legge comunitaria 2008)."

Il **Presidente IORIO** comunica il parere favorevole della Conferenza delle Regioni e Province autonome, condizionato all'accoglimento di due emendamenti, contenuti in un documento che consegna (**Ail. 1A**), relativi alla richiesta di integrare l'articolo 6 con la previsione della soppressione del secondo periodo del comma 1 dell'articolo 16 della legge 4 febbraio 2005, n.11, già concordato in sede tecnica e all'inserimento di un articolo 9-bis in materia di disciplina delle denominazioni di origine.

Il **Ministro BONINO** dichiara di accogliere gli emendamenti richiesti dalle Regioni.

Pertanto la **Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano**:

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di disegno di legge recante "Disposizioni per l'adeguamento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 2008", deliberato, in via preliminare, dal Consiglio dei Ministri nella seduta dell'11 gennaio 2008 nei termini di cui in premessa.
(Ail. 1)

Il **Ministro LANZILLOTTA** pone all'esame il **punto 2)** dell'o.d.g., che reca: «Comunicazioni del Ministro per le politiche europee».

Il **Ministro BONINO**, consegnando una nota informativa del Ministero per le politiche europee, (**Ail. 2A**), in riferimento alle direttive comunitarie oggetto della nuova legge comunitaria, cita la direttiva Bolkestein sui servizi, la direttiva sugli appalti e la direttiva sul sistema radiotelevisivo, ritenute di particolare importanza.

Circa la relazione illustrativa della legge comunitaria evidenzia il problema relativo alla incompletezza dei dati in essa contenuti, riferiti agli atti di recepimento delle direttive adottati dalle Regioni, il cui unico elenco trasmesso risulta essere quello della Provincia autonoma di Trento.

Tra le cause dell'incompletezza del documento illustrativo segnala i termini differenziati e non consequenziali per la trasmissione dei dati previsti dalla legge n.11 del 2005, che stabilisce la data del 25 gennaio, quale data per la trasmissione degli elenchi degli atti di recepimento delle direttive comunitarie da parte delle Regioni, mentre la legge comunitaria deve essere presentata alle Camere entro il 31 gennaio.

Ravvisando pertanto la necessità di modificare in senso consequenziale la citata disposizione normativa, conferma l'impegno del suo Dicastero ad integrare la relazione illustrativa con tutti i dati che le Regioni provvederanno a trasmettere.

In relazione all'istituzione dell'organismo denominato Gruppo europeo di cooperazione territoriale, prevista dal Regolamento comunitario n. 1082 del 2006, fa presente che il Consiglio di Stato, non tenendo conto della natura formale dell'atto comunitario che lo rende immediatamente applicabile,



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

ha dichiarato la necessità ha indicato la necessità di fare ricorso ad uno strumento normativo primario in luogo di quello regolamentare per dare attuazione al citato Regolamento, escludendo, quindi, strumenti normativi di rango inferiore.

A seguito di tale pronuncia ed anche per evitare di incorrere in procedura di infrazione, informa che il suo Dicastero si sta adoperando affinché possa essere inserito in una legge, in corso di definizione come il cosiddetto decreto "mille proroghe", un emendamento con il quale conferire al Governo la necessaria autorizzazione legislativa per l'attuazione del Regolamento comunitario, avendo già mancato tale opportunità con la legge finanziaria.

Il **Ministro LANZILLOTTA** sottolinea al riguardo il grande lavoro in corso di svolgimento per assicurare la piena operatività del GECT, in considerazione dei molteplici accordi già definiti dalla Regioni con enti territoriali di altri Stati membri, la cui formalizzazione dipende dalla definizione della norma di riferimento.

In merito alla legge comunitaria, sottolinea come, in riferimento alla direttiva Bolkestein sui servizi, il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie locali, nelle more del suo recepimento, ha sollecitato le Regioni ad avviare il monitoraggio della propria legislazione ritenuta con questa incompatibile e, quindi, conseguentemente disapplicabile, in vista di un miglioramento della normativa regionale nel senso di favorire la concorrenza.

Il Ministro LANZILLOTTA chiude la seduta alle ore 15,30.

IL SEGRETARIO

Avv. Giuseppe BUSIA

IL PRESIDENTE

On.le Prof.ssa Linda LANZILLOTTA



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

DISTINTA DEGLI ALLEGATI

Punto 1)	All.1A	Documento Conferenza delle Regioni e delle Province autonome
	All.1	Rep. n.1 del 24 gennaio 2008
Punto 2)	All.2A	Documento Politiche Europee